OSPEDALE CANNIZZARO CATANIA
AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA
via Messina, 829 – 95126 CATANIA

RISK ASSESSMENT
PIANIFICAZIONE TRIENNIO 2021/23
PIANIFICAZIONE DETTAGLIATA DELL'AUDIT 2021

Esercizio 2021

RELAZIONE FUNZIONE INTERNAL AUDIT AOEC
Dott.ssa Mirella Cannada
Telefono: 095/7262335
Fax: 095/7262170
Mail mirella.cannada@aoec.it

Indice

1. Premessa

Come espressamente previsto dalla nota protocollo n. 65013 del 2 agosto 2016 emanata dal Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica (Servizio 2) dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana, alla funzione Internal Audit (di seguito "*Funzione IA*"), sono attribuiti i seguenti compiti:

- **Svolgere attività di verifica indipendente** con la finalità di esaminare e valutare i processi amministrativo-contabili e gestionali.
- **Fornire supporto consultivo e propositivo** alla Direzione, e a tutti i componenti dell'organizzazione, per il costante miglioramento di gestione e il corretto adempimento delle loro responsabilità in coerenza con obiettivi e azioni previste dal Percorso Attuativo di Certificabilità della Regione.
- **Analizzare i processi ed i relativi rischi e fissare i controlli** previsti per ridurne l'impatto.
- **Assistere la Direzione nel valutare l'adeguatezza del sistema dei controlli interni** e la risposta ai requisiti minimi definiti dalle normative.
- **Verificare la conformità dei comportamenti alle procedure operative definite** ed identificare e valutare le aree operative maggiormente esposte a rischi e implementare misure idonee per ridurli. Pertanto la funzione IA contribuisce ad individuare aree ed opportunità di miglioramento fornendo suggerimenti volti a migliorare il processo di governance con lo scopo di: favorire lo sviluppo di valori e principi etici all'interno delle Azienda; migliorare l'efficace gestione dell'organizzazione e l'accountability; comunicare informazioni sui rischi e controlli ai responsabili interessati delle strutture interne; coordinare le attività e il processo di scambio di informazioni su rischi e controlli tra la Direzione, gli Organismi di Controllo Esterno ed Interno e la Dirigenza.

Nella richiamata nota è inoltre previsto che, *tenuto conto che l'attività della Pubblica Amministrazione si palesa necessariamente attraverso atti scritti, il compito della funzione I.A. è quello di:*

- *identificare e valutare i fattori di rischio, tramite analisi dei processi basata sul rischio (risk based);*

- *verificare e monitorare la regolarità degli atti adottati dall'Azienda, nonché la regolarità dei processi che hanno portato all'adozione dei suddetti atti e gli eventuali scostamenti rispetto alle leggi, alle regole e alle disposizioni interne;*
- *verificare l'affidabilità dei sistemi di controllo;*
- *avanzare proposte di modifica di procedure e regolamenti o altri suggerimenti volti a superare le difficoltà riscontrate.*

L'IA ha quindi come finalità di supportare l'Azienda nelle azioni di monitoraggio del sistema di controllo interno con l'obiettivo di suggerire all'Amministrazione di emettere provvedimenti in autotutela, nei casi in cui emerga che gli atti ed i comportamenti connessi siano viziati da irregolarità o di illegittimità. In tale contesto la funzione IA per la pianificazione del piano annuale di audit 2021 e del correlato piano triennale piano 2021-2023 pianifica le attività *"risk assessment"* strutturando le stesse sulla base delle seguenti considerazioni:

- Sono state vagliate le attività svolte in passato e i relativi risultati emersi a consuntivo;
- L'analisi dei rischi ha preso in considerazione il rischio intrinseco al fine di poter sviluppare una pianificazione delle attività prescindendo dai presidi di controllo già attivati;
- Sono state prese a riferimento per lo sviluppo della misurazione dei rischi le survey sviluppate nel mese di dicembre con l'ausilio del software "web audit" appositamente personalizzato dal fornitore sulla struttura dell'azienda.

Nei paragrafi che seguono, non avendo ancora l'Ente adottato un proprio manuale di Internal Audit, viene spiegata la metodologia applicata per lo sviluppo del risk assessment e per la definizione del piano di audit triennale ed annuale.

2. La valutazione dei rischi 2021 - 2023

Per la valutazione dei rischi aziendali del triennio 2021-2023 è stata assunta, quale base di riferimento principale del processo valutativo, l'impianto delle procedure PAC sui rischi aziendali. Sulla base dell'esperienza maturata dalla funzione I.A. dell'AOEC il suddetto impatto rappresenta il principale strumento operativo utile all'Azienda per il raggiungimento degli obiettivi specifici contemplati nel percorso di certificabilità.

3. Il risk assessment quale strumento di misurazione ed individuazione dei rischi PAC

Il Risk Assessment è considerato il percorso metodologico necessario della funzione IA per l'identificazione e la conseguente misurazione dei rischi presenti in Azienda e più specificamente nelle attività che hanno un impatto diretto sulle procedure amministrativo-contabili.

Tale percorso è stato condotto dalla funzione IA con il preciso l'obiettivo di individuare le aree maggiormente rischiose, che ove non controllate, potrebbero inficiare il traguardo degli obiettivi della Direzione Strategica.

Il Risk Assessment realizzato dalla funzione IA nel 2021 è quindi il primo step per definire la formazione dei piani annuali e pluriennali di audit interno per le annualità 2021-23. Il Risk Assessment è stato pertanto condotto applicando la seguente metodologia:

a) l'**identificazione** generale **dei rischi** per tutti i processi PAC (**Allegato 1**);
b) **misurazione del rischio inerente**, rischio che non tiene conto delle procedure di controllo poste in essere dall'Azienda, percepito dalla funzione IA, per tutti i rischi collegati ai processi PAC per i quali l'Azienda ha già sviluppato le procedure (**Allegato 2**);
c) la **definizione del piano di audit triennale 2021 – 2023** sulla base della misurazione del rischio di cui al punto precedente (**Allegato 3**);
d) la **definizione del piano di audit 2021** dettagliato sulle aree considerate a maggior rischio così come risultate dalle attività di cui al punto c). (**Allegato 4 e 5**).

Nei paragrafi che seguono sono esplicitate le azioni svolte.

4. Metodologia di identificazione dei Rischi per lo sviluppo del Piano di audit dell'AOEC di Catania

Per l'identificazione e la classificazione dei rischi la funzione IA della AOEC di Catania ha fatto riferimento alle seguenti classificazioni standard:

Tipologia di rischio	Descrizione
Rischi Strategici	Rischi derivanti dal manifestarsi di eventi che possono condizionare e/o modificare in modo rilevante le strategie e il raggiungimento degli obiettivi della Azienza. Possono avere origine esterna ma anche interna.
Rischi di Processo	Rischi connessi alla normale operatività dei processi dell'Ente, che possono pregiudicare il raggiungimento di obiettivi di efficienza/efficacia, di salvaguardia del patrimonio e di conformità normativa.
Rischi di informativa	Rischi connessi alla possibile inadeguatezza dei flussi informativi interni e verso l'esterno, che possono impedire una adeguata analisi e valutazione delle diverse problematiche e pregiudicare la correttezza dell'informativa prodotta nonché l'efficacia delle decisioni strategiche e operative.
Rischio di compliance	Rischi derivanti dalla applicazione della normativa di riferimento e/o procedure PAC in termini di errata applicazione o di mancata conoscenza delle stesse, che ove emergenti pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi della Azienda.

5. Metodologia di misurazione dei rischi

La nota protocollo 65013 del 2 agosto 2016 richiamata in premessa, prevede che la funzione IA adotti un modello di valutazione dei rischi in termini di probabilità di accadimento e di impatto, nel rispetto di tale previsione la funzione IA del AOEC di Catania per valutare i rischi ha adottato la metodologia della matrice **RACM (Risk Assessment Criteria Matrix).**

La matrice RACM adottata dalla funzione IA prevede una scala di misurazione come seguito dettagliato:

(P) PROBABILITÀ (*) DI ACCADIMENTO		
RATING	**PROBABILITA'**	**DESCRIZIONE**
1	**Impossibile**	Evento negativo mai o raramente verificatosi o verificabile (≤ 5 %)
2	**Improbabile**	Evento negativo che si può generare solo in particolari circostanze ad oggi inesistenti per la tipologia di attività svolta (≤ 25%)
3	**Possibile**	Evento che si è verificato in realtà analoghe e che potrebbe presentarsi anche nella Azienda come conseguenza di particolari circostanze (≤ 60%)
4	**Probabile**	Evento negativo che si è verificato nell'Azienda seppur raramente, e tale da influenzarne lo svolgimento delle attività (≤ 80%)
5	**Molto Probabile**	Evento negativo quasi certo generato anche da circostanze routinarie e già verificatosi nell'Ente (> 80%)

(*) Probabilità: *è la frequenza del manifestarsi del rischio (significativa è l'esperienza e la capacità di giudizio del responsabile di processo e dell'auditor).*

IMPATTO (**)		
RATING	**IMPATTO**	**DESCRIZIONE**
1	**Immateriale**	Conseguenze praticamente nulle sull'attività e sugli obiettivi
2	**Basso**	Conseguenze minime che non generano una priorità di intervento
3	**Medio**	Conseguenze che influenzano l'efficiente conduzione dell'attività e in quanto tali meritevoli di considerazione
4	**Alto**	Conseguenze rilevanti sull'efficienza e adeguatezza dell'attività e che potrebbero comportare modifiche anche di strategie aziendali
5	**Elevato - Significativo**	Conseguenze pericolose per la continuità dell'attività e in quanto tali il presidio deve essere prioritario e costante

(**) Impatto: *livello in cui il manifestarsi del rischio potrebbe influenzare il raggiungimento delle strategie e degli obiettivi.*

Per la valutazione finale del rischio, la probabilità viene moltiplicata per l'impatto ed il risultato finale viene usato per misurare il rating del rischio secondo le tabelle seguenti:

RACM (Risk Assessment Criteria Matrix)			IMPATTO				
			1	2	3	4	5
			Immateriale	Basso	Medio	Alto	Pericoloso
PROBABILITA'	5	Molto Probabile	5	10	15	20	25
	4	Probabile	4	8	12	16	20
	3	Possibile	3	6	9	12	15
	2	Improbabile	2	4	6	8	10
	1	Impossibile	1	2	3	4	5

MISURAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO INERENTE		
RATING	RISCHIO INERENTE	DESCRIZIONE
1	Remoto	Rischio inerente non rilevante
2 ≤ 5	Basso	Rischio inerente esiguo per il quale le azioni di mitigazione non sono una priorità
5,01 ≤ 11	Medio	Rischio inerente meritevole di considerazione per il quale è opportuno attivare una risposta al rischio stesso
11,01 ≤ 18	Alto	Rischio inerente elevato per il quale è necessario attivare un costante presidio e una efficiente risposta
≥18,01	Elevato	Rischio inerente massimo per il quale è indispensabile una risposta efficiente, tempestiva, costante e immediata

6. PIANIFICAZIONE TRIENNALE ED ANNUALE DEGLI AUDIT DELL'AZIENDA

Il piano di audit 2021-2023 è stato redatto dalla funzione IA dell'AOEC di Catania, sulla base del processo di risk assessment, già delineato, con l'obiettivo di dare priorità agli interventi di audit sulla base della graduazione dei rischi in scala: elevato, alto, medo e basso.

Il piano di audit per l'esercizio 2021 è stato sviluppato concentrando le attività sui rischi codificati sul livello "alto". Diversamente le attività del piano di audit per gli esercizi 2022 e 2223 sono state previste sui rischi codificati sul livello "medio

Per il piano 2021 è stata inoltre sviluppata l'attività di dettaglio con indicazione di:

- Azione/procedura oggetto di audit;
- Struttura aziendale interessata dagli audit;
- Obiettivo dell'intervento;
- Ambito dell'audit;
- Cronoprogramma dell'anno solare.

Il Piano di Audit così definito consente di identificare gli obiettivi di audit a livello di ciclo aziendale PAC e di definire la portata dell'intervento, ovvero di identificare la natura, l'estensione e la tempistica delle procedure riferite agli obiettivi di verifica, al fine di svolgere il lavoro in maniera efficace ed efficiente.

Come già anticipato, nell'identificazione e valutazione dei rischi, la funzione IA dell'AOEC di Catania valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno adottato dall'Ente in relazione alla normativa PAC (tale attività è stata descritta in precedenza al paragrafo "Il Risk Assessment"). L'azione della funzione IA sarà quindi improntata alla raccolta ed analisi delle evidenze documentali che consentano di mostrare che gli obiettivi dei controlli implementati siano raggiunti.

I principali obiettivi che dovranno essere presidiati dalle procedure aziendali in termini di asserzioni sono riepilogati nella tabella seguente.

Asserzione	Definizione	Applicazione	
		SP	CE
Esistenza	Le rilevazioni contabili devono avvenire secondo appropriate procedure e strumenti in modo da consentire che una attività o passività esposta in bilancio ad una certa data è esistente.	X	
Manifestazione	Le rilevazioni contabili devono avvenire secondo appropriate procedure e strumenti in modo da consentire che una transazione od evento relativi alla Ente e riflessi in bilancio siano avvenuti.		X

Valutazione	Le rilevazioni contabili devono avvenire secondo appropriate procedure e strumenti in modo da consentire che una attività o passività sia registrata per un appropriato valore.	X	
Competenza	Le rilevazioni contabili devono avvenire secondo appropriate procedure e strumenti in modo da consentire che una transazione o evento siano registrati per un ammontare appropriato e il ricavo o la spesa siano allocati nell'appropriato periodo.		X
Completezza	Le rilevazioni contabili devono avvenire secondo appropriate procedure e strumenti in modo da consentire che non vi siano significative attività/passività e transazioni o eventi che non siano registrati o elementi di cui tenere evidenza.	X	X
Diritti ed obblighi	Le rilevazioni contabili devono avvenire secondo appropriate procedure e strumenti in modo che le attività e le passività iscritte in bilancio ad una certa data rappresentino, rispettivamente, diritti ed obbligazioni della Ente.	X	
Presentazione e Informativa	Le poste di bilancio sono correttamente denominate, classificate e illustrate.	X	X

7. Allegati

- Allegato 1 (Identificazione generale rischi PAC);
- Allegato 2 (Misurazione del rischio Inerente);
- Allegato 3 (Piano Triennale 2021-2023);
- Allegato 4 (Piano di audit 2021 – Area debiti e costi);
- Allegato 5 (Piano di audit 2021 – Area Immobilizzazioni e patrimonio netto).

***

Internal Audit

Dott.ssa Mirella Cannada

Il Direttore Amministrativo

Dott. Giuseppe Modica de Mohac

Il Direttore Generale

Dott. Salvatore Giuffrida